

Il nuovo pacchetto europeo sull'economia circolare e prospettive di maggior efficienza del sistema di gestione dei RAEE

**Milano, martedì 11 giugno 2019
Evento organizzato da
ANDEC**

Avv. M. Iorio – Presidente di ANDEC



**Avv. Maurizio Iorio ©
www.avvocatoiorio.it**



ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE



Il nuovo pacchetto europeo sull'economia circolare

Direttive interessate ed ambito di applicazione

Direttiva 2018/49/UE (RAEE – Pile – Elv)

Direttiva 2018 / 851/ UE (Rev.ne D. Quadro rifiuti)

D. 2018/851: Raccolta dei RAEE ed oneri per i Produttori

Insufficienza della raccolta RAEE in Italia

Principali criticità nella raccolta dei RAEE

Proposte dei Produttori

Conclusioni



Il nuovo pacchetto Europeo

DIRETTIVE INTERESSATE E AMBITO DI APPLICAZIONE



Avv. Maurizio Iorio ©
www.avvocatoiorio.it



ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE

Direttiva 2018/849/UE

-D. RAEE ,
-D.Pile & Acc.
-D. Veicoli a fine vita

Direttiva 2018/851/UE

Revisione
D. Quadro Rifiuti
2008/98/UE

Direttiva 2018/852/UE

Revisione
D. Imballaggi

Direttiva 2018/850/UE

Revisione
D. Discariche



Direttiva 2018/849/UE

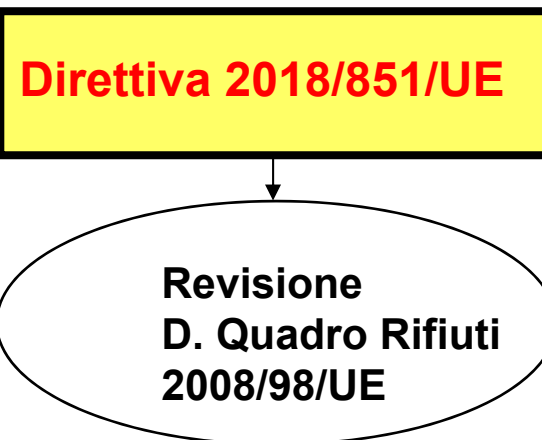
-D. RAEE,
-D. Pile & Acc.
-D. Veicoli a fine vita

D. 2018/849/UE: **NON MODIFICA LA D. RAEE 2012/19/UE**

Contenuti principali di interesse:

1. Tassi di Raccolta e quantità riciclate: gli Stati Membri riferiscono in proposito alla Commissione entro 18 mesi dalla fine di ciascun anno di riferimento; la Commissione esamina i dati e prepara una relazione;
2. Incentivi all'applicazione della gerarchia dei rifiuti: gli stati membri possono utilizzare strumenti economici;
3. Termini per (1) e (2): 5 luglio 2020.





D. 2018/851/UE: ALLARGAMENTO RESPONSABILITA' ESTESA DEI PRODUTTORI

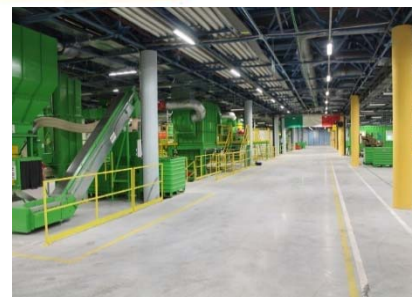
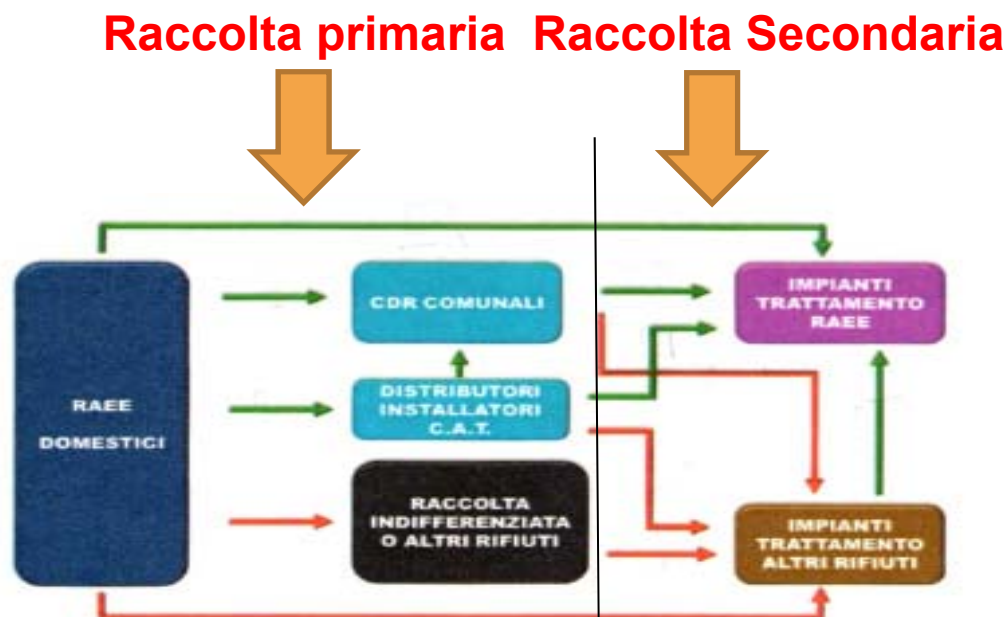
Contenuti principali di interesse:

L'art. 1.9 inserisce un art. 8.bis nella D. 2008/98/UE, che tocca i seguenti punti:

- al punto (1) **revisione obiettivi gestione rifiuti;**
- al punto (4) è istituito un sistema di responsabilità estesa finanziaria del produttore, (entro 5.01.2023) **comportante la integrale responsabilità in capo ai Produttori anche per la raccolta primaria dei rifiuti**



RACCOLTA PRIMARIA E SECONDARIA RAEE Domestici



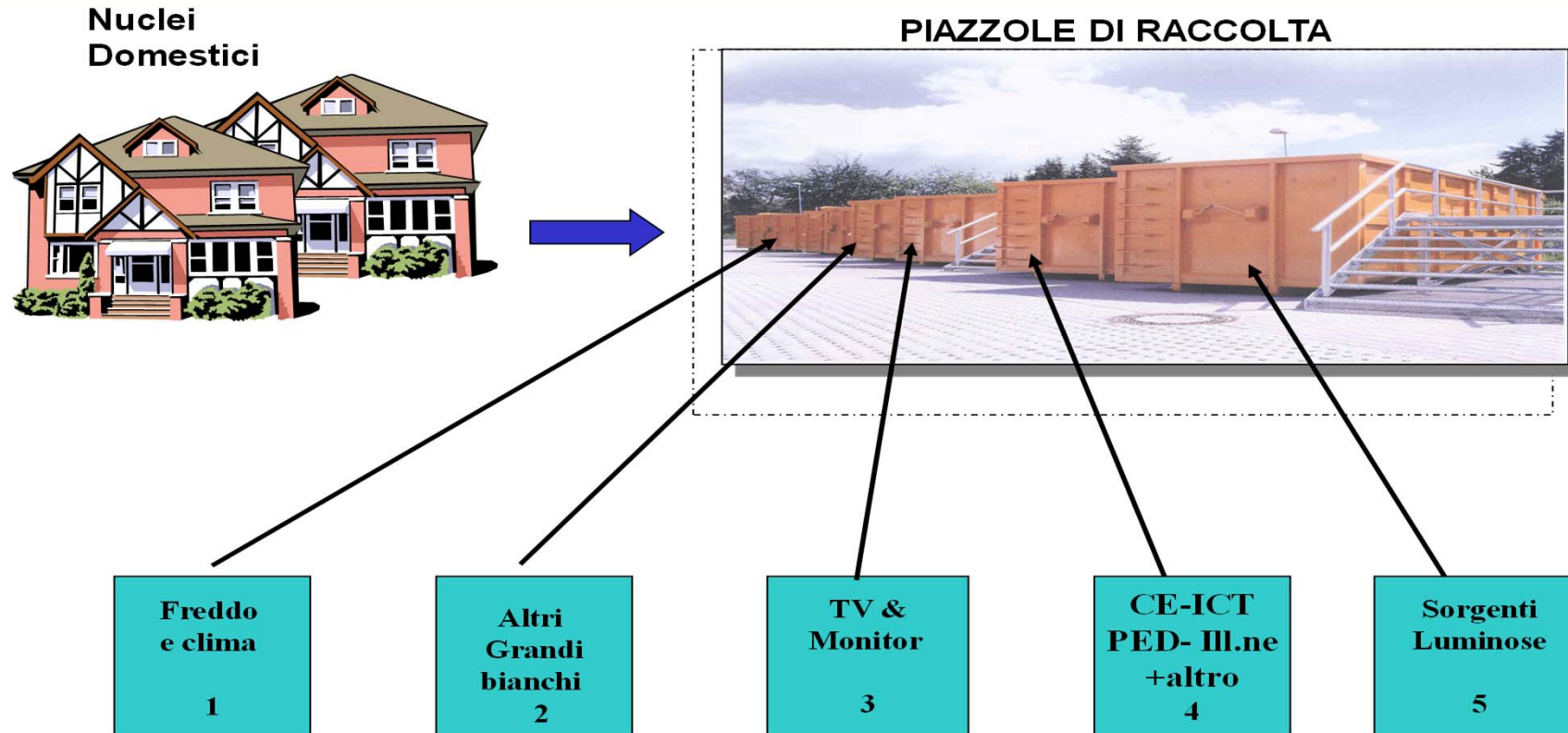
Avv. Maurizio Iorio ©
www.avvocatoiorio.it





ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE

RACCOLTA PRIMARIA RAEE Domestici ORA

Raggruppamenti RAEE



RACCOLTA SECONDARIA RAEE Domestici ORA

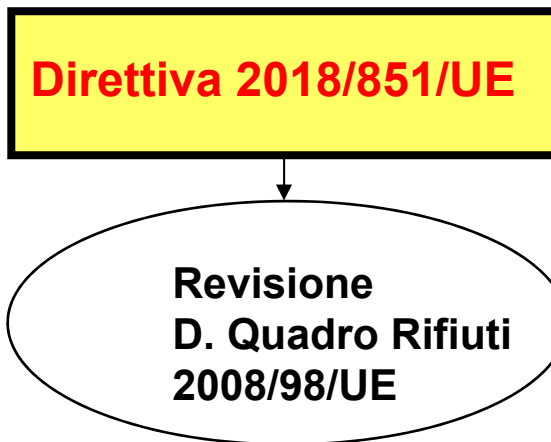
	<p>RAEE STORICI = RIFIUTI DERIVANTI DA PRODOTTI IMMESSI SUL MERCATO <u>PRIMA DEL 31 DICEMBRE 2010</u></p>	<p>RAEE NUOVI = RIFIUTI DERIVANTI DA PRODOTTI IMMESSI SUL MERCATO <u>DOPO IL 31 DICEMBRE 2010</u></p>
<p>RAEE DOMESTICI = RIFIUTI PROVENIENTI DA NUCLEI DOMESTICI</p> 	<p>- RESPONSABILITÀ COLLETTIVA = OBBLIGO DI ADESIONE AD UN SISTEMA COLLETTIVO</p>	<p>- RESPONSABILITÀ COLLETTIVA O INDIVIDUALE, A SCELTA DEL PRODUTTORE</p>
<p>RAEE PROFESSIONALI = RIFIUTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' ECONOMICHE</p> 	<p>- IL PRODUTTORE È OBBLIGATO AL RITIRO DEL RAEE SOLO QUANDO VENDE UN AEE EQUIVALENTE IN SOSTITUZIONE</p> <p>- GARANZIA ALLA P.A. PER VENDITA di ogni NUOVA AEE</p>	<p>- IL PRODUTTORE È OBBLIGATO AL RITIRO DEL RAEE ANCHE SE NON VENDE UNA AEE EQUIVALENTE IN SOSTITUZIONE</p> <p>- GARANZIA ALLA P.A. PER VENDITA NUOVA AEE</p>



RACCOLTA SECONDARIA RAEE Domestici ORA

- I Produttori sono tenuti, individualmente o tramite sistemi collettivi , a finanziare la gestione dei rifiuti dai centri di raccolta in poi (raccolta secondaria).
- La Direttiva RAEE 2 stabilisce il dovere per gli Stati Membri di consentire ai detentori finali e ai distributori di rendere almeno tali rifiuti, facendosi quindi carico dei correlativi costi, con la facoltà di *«incoraggiare i produttori a finanziare anche i costi legati alla raccolta dei RAEE dai nuclei domestici»*.
- La legge di attuazione della Direttiva RAEE 2 prevede che i Produttori eroghino premi di efficienza *«al verificarsi di condizioni di buona operatività»* a:
 - i Centri di raccolta comunali e a
 - i Distributorisulla base di altrettanti Accordi di Programma (durata 3 anni)





D. 2018/851/UE: ALLARGAMENTO RESPONSABILITA' ESTESA DEI PRODUTTORI MA NON NEL CASO DI RAEE e PILE & Accumulatori

(segue):

L' art. 1.9 inserisce un art. 8.bis nella D. 2008/98/UE, che tocca i seguenti punti:

- al punto (1) **revisione obiettivi gestione rifiuti;**
- al punto (4) è istituito un **sistema di responsabilità estesa finanziaria** del produttore, (entro 5.01.2023) **comportante la integrale responsabilità in capo ai Produttori anche per la raccolta primaria dei rifiuti, che esclude tuttavia i RAEE, i Rifiuti di pile e accumulatori e quelli di veicoli** (come previsto in astratto al considerando 21 che, definendo l'obiettivo di ampliare la responsabilità estesa del Produttore, fa comunque salva ogni "*diversa indicazione esplicita*").



Direttiva 2018/851/UE

Revisione
D. Quadro Rifiuti
2008/98/UE

D. 2018/851/UE: ALLARGAMENTO RESPONSABILITA' ESTESA DEI PRODUTTORI MA NON NEL CASO DI RAEE e PILE & Accumulatori

(Segue)

Il successivo punto (c) contiene una **deroga**: si stabilisce che, ove giustificato da particolari condizioni, gli Stati Membri possono ridurre dal 100% all'80% (in taluni casi al 50%) la quota di responsabilità posta in capo ai Produttori per la raccolta primaria ai sensi del precedente punto (a): **tuttavia, tale deroga si riferisce alla sola quota e non alla circostanza che siano comunque esclusi i sistemi di responsabilità estesa del produttore per RAEE, Pile e Veicoli a fine stabilita all'ultimo cpv della lettera (a).**

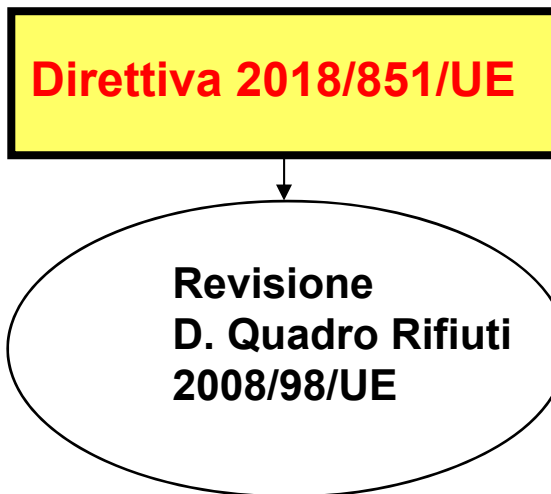
Ciò è confermato anche dall' ultimo cpv del punto (c) dove si precisa che **la deroga si riferisce alla quota dei costi in capo ai Produttori (e quindi non ad altre statuizioni).**



Avv. Maurizio Iorio ©
www.avvocatoiorio.it



ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE



D. 2018/851/UE: ALLARGAMENTO RESPONSABILITA' ESTESA DEI PRODUTTORI MA NON NEL CASO DI RAEE e PILE & Accumulatori
(Segue)

Risulterebbe invece l'intenzione del Ministero dell'Ambiente – anche se non fondata in diritto – di estendere la responsabilità dei Produttori anche alla raccolta Primaria di RAEE e rifiuti di Pile & Accumulatori.

Ciò sulla base dei criteri di delega di cui all' art. 13 del DDL di delegazione europea 2019 (in esame al Senato come Atto Senato n. 944) e delle dichiarazioni pubbliche dei funzionari del MATTM ...



CRITICITA' RISCONTRATE NEGLI ATTUALI SISTEMI DI GESTIONE



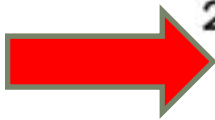
- Mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta e di recupero (per gli ELV, reimpiego e riciclaggio e reimpiego e recupero)
- Carezza nella definizione di ruoli e responsabilità degli attori coinvolti nelle rispettive filiere

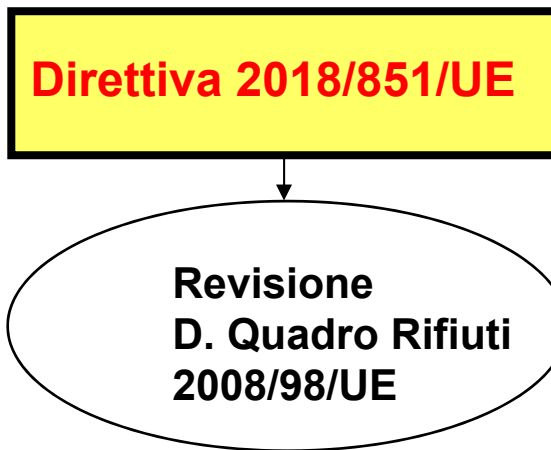


- Inefficacia dei modelli di raccolta e inadeguatezza del trattamento
- Conferimento indifferenziato da parte dei cittadini e relative conseguenze
- Contrasto del sommerso anche al fine del raggiungimento degli obiettivi
- Inadeguata comunicazione delle informazioni relative alle attività di gestione dei rifiuti (MUD, Registro di carico e scarico)
- Errata attribuzione dei codice CER
- Fenomeni di importazione da provenienza ignota, cannibalizzazione dei componenti, abbandono sul territorio

CRITERI DI DELEGA RAEE

- 1) definire obiettivi di gestione dei RAEE per i produttori, come previsto dall'articolo 8-bis della direttiva 2008/98, come modificata dalla direttiva 2018/851
- 2) adeguare lo schema di responsabilità estesa alle nuove previsioni, anche alla luce delle disposizioni, che sull'argomento, sono contenute nella direttiva 2018/851;
- 3) individuare misure di promozione e semplificazione per il riutilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE)
- 4) definire condizioni, requisiti e standard operativi, nonché le relative modalità di controllo, per gli impianti di trattamento adeguato dei RAEE





D. 2018/851/UE: **ALTRE PREVISIONI**

(Segue)

La Direttiva ai successivi punti 5 e 7 prevede **la definizione di condizioni, requisiti, standard operativi e relative modalità di controllo**, tra cui:

- istituzione di un quadro di controllo a garanzia dell'attuazione, anche nel caso di vendite a distanza;
- un sistema di comunicazione delle informazioni relative ai dati sul POM;
- l'informazione e incentivazione dei detentori di rifiuti a conferirli ai sistemi di raccolta differenziata;
- l'adeguatezza dei sistemi ed organizzazioni adottate dai Produttori ai fini della responsabilità estesa;
- l'obbligo per ogni Stato Membro di consentire un rappresentante autorizzato dei produttori «esteri».



Avv. Maurizio Iorio ©
www.avvocatoiorio.it



ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE

Il nuovo pacchetto Europeo

CRITICITA' NEL SISTEMA DI RACCOLTA RAEE: I VOLUMI DELLA RACCOLTA



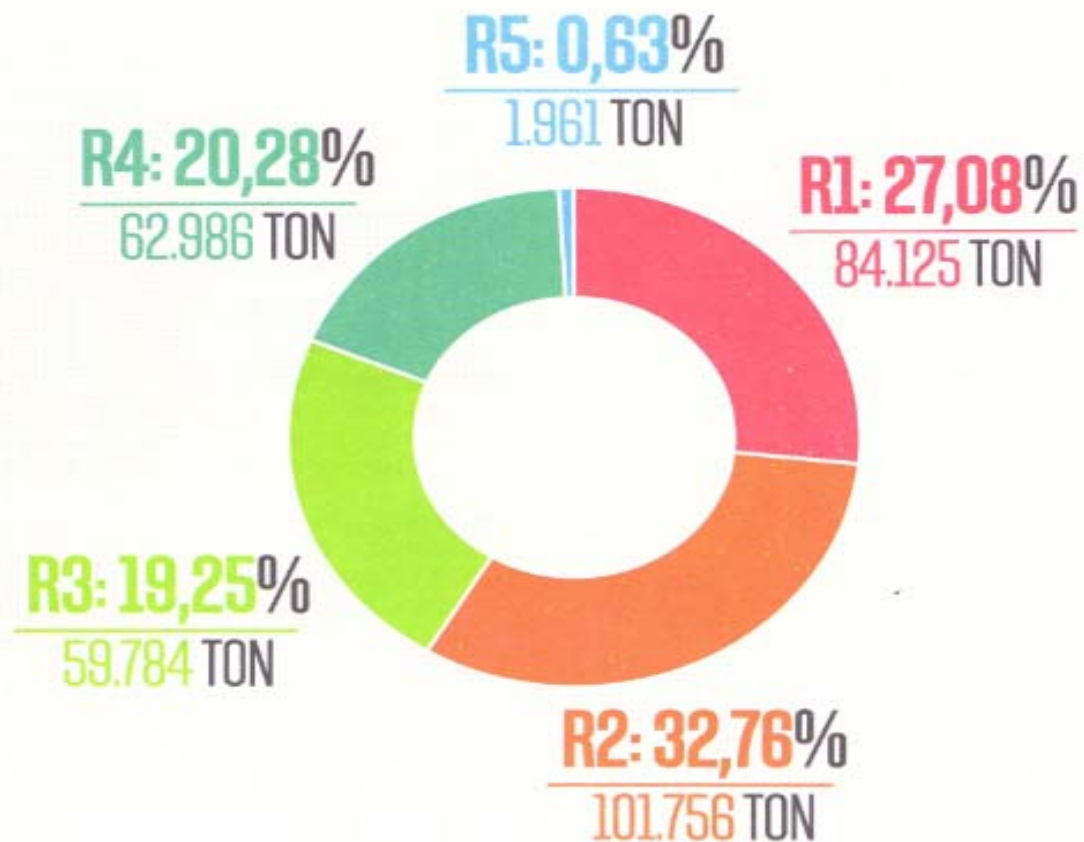
Avv. Maurizio Iorio ©
www.avvocatoiorio.it



ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE



2018: RACCOLTA NEI 5 RAGGRUPPAMENTI RAEE



2018: RACCOLTA RAEE INSUFFICIENTE RISPETTO AGLI OBIETTIVI

QUANTITATIVO RACCOLTO PER RAGGRUPPAMENTO

ANNO	R1	R2	R3	R4	R5	TOTALE
2018	84.114.510	101.748.625	59.785.221	62.988.054	1.960.752	310.597.162

Dati in chilogrammi

ANNO	OB RACCOLTA	QUANTITATIVO TEORICO PER RAGGRUPPAMENTO DA RACCOGLIERE					TOTALE RAEE DA RACCOGLIERE
		R1	R2	R3	R4	R5	
2018	45%	83.424.157	140.236.283	17.371.057	137.871.031	4.533.085	383.435.612
2019	65%	128.956.425	224.417.314	26.953.736	226.092.035	6.558.898	612.978.408

Mancano pertanto quasi 73.000 tonnellate di RAEE rispetto agli obiettivi 2018 ($383.435.612 - 310.597.162 = -72.838.450$) per non parlare degli obiettivi previsti per l'anno 2019 ($612.978.408 - 310.597.162 = -302.381.246$) per raggiungere i quali si dovrebbe raddoppiare la quantità raccolta nel 2018.



Il nuovo pacchetto Europeo

CRITICITA' NEL SISTEMA DI RACCOLTA RAEE: I FLUSSI



Avv. Maurizio Iorio ©
www.avvocatoiorio.it



ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE

COSA NON FUNZIONA NELLA RACCOLTA DI RAEE

I flussi informali e quelli illegali

La tabella sotto riportata schematizza in modo sintetico l'attuale flusso di raccolta dei RAEE. Le frecce «**verdi**» indicano i flussi di RAEE corretti e legali quelle «**rosse**» i flussi «informali» e spesso illegali che incidono negativamente sui risultati della raccolta, **su cui occorre intervenire per incrementare la raccolta dei RAEE:**



Il nuovo pacchetto Europeo

PROPOSTE



Avv. Maurizio Iorio ©
www.avvocatoiorio.it



ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE



PROPOSTA:

INTERCETTARE I FLUSSI INFORMALI / ILLEGALI CONTRASTARE L'EXPORT ILLEGALE

- (1) I detentori di RAEE dovrebbero essere effettivamente obbligati a conferirli **ai soli impianti accreditati dal CdC RAEE**;
- (2) Il conferimento agli impianti dovrebbe esser **controllato in modo opportuno ed efficace** dalle competenti autorità;
- (3) Per contrastare l'export illegale di RAEE, è opportuno **tracciare i pagamenti**, introducendo il divieto di pagamento in contanti, istituire controlli **nei porti e sul territorio**, accertare con strumenti efficaci che i prodotti e componenti che non sono rifiuti siano effettivamente **destinati al riutilizzo**.



Il nuovo pacchetto Europeo

CRITICITA' NEL SISTEMA DI RACCOLTA RAEE: DISTRIBUZIONE E NUMERO DEI CENTRI DI RACCOLTA



Avv. Maurizio Iorio ©
www.avvocatoiorio.it



ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE

COSA NON FUNZIONA NELLA RACCOLTA DI RAEE

Distribuzione e numero centri di raccolta comunali

% Raccolta 2018 per regione



Avv. Maurizio Iorio ©
www.avvocatoiorio.it



ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE

COSA NON FUNZIONA NELLA RACCOLTA DI RAEE

Distribuzione e numero centri di raccolta comunali

% Raccolta 2018 per regione

LIGURIA	+11,49%
MARCHE	+11,01%
SARDEGNA	+9,31%
PUGLIA	+8,60%
LAZIO	+7,84%
VENETO	+7,80%
CALABRIA	+7,25%
TOSCANA	+6,90%
ABRUZZO	+6,44%
BASILICATA	+5,90%
VALLE D'AOSTA	+5,07%
EMILIA ROMAGNA	+4,58%
SICILIA	+3,89%
LOMBARDIA	+3,68%
CAMPANIA	+3,29%
FRIULI VENEZIA GIULIA	+2,53%
TRENTINO ALTO ADIGE	+2,31%
UMBRIA	-0,61%
PIEMONTE	-4,97%
MOLISE	-9,27%



Avv. Maurizio Iorio ©
www.avvocatoiorio.it



ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE

Il nuovo pacchetto Europeo

PROPOSTE



Avv. Maurizio Iorio ©
www.avvocatoiorio.it



ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE



PROPOSTA:

ISTITUIRE NUOVI CANALI DI RACCOLTA

- (1) Istituire e normare un modello di raccolta da parte di **chi installa o semplicemente consegna ed allaccia AEE**, con la creazione / estensione di un «punto di prelievo installatore»
- (2) Rilanciare, rafforzare e diffondere i **punti di prelievo dei «Grandi utilizzatori»** (aeroporti, aziende, ospedali ecc.).
- (3) **Rafforzare gli LdR** (Luoghi di Raggruppamento della distribuzione) possibilmente con la gestione del correlativo fondo, previsto dagli Accordi di Programma, anche a favore di soggetti diversi dai Comuni e anche nell'ottica di rafforzare la raccolta della distribuzione (1 contro 1 e 1 contro 0), a livelli assolutamente insufficienti.
- (4) Responsabilizzazione e controllo nell'ambito degli **operatori degli impianti di trattamento dei metalli e dei rifiuti ingombranti**, onde intercettare flussi anomali di RAEE: si potrebbe pensare in ipotesi ad accordi tra i produttori e le associazioni di tali operatori come nel caso degli accordi esistenti con comuni e con distributori.



PROPOSTA:

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE

- (1) Campagne ed iniziative di **comunicazione locale** (possibilmente da finanziarsi da parte dei Produttori anche attraverso gli accordi di programma) mirate a prevenire la dispersione dei RAEE.
- (2) Campagne ed iniziative di **comunicazione nazionale**, col fine generale di informare e sensibilizzare i destinatari sui RAEE e sull'opportunità della corretta raccolta differenziata (RAEE che finiscono nella raccolta indifferenziata valgono secondo i dati europei almeno il 5% del totale UE).
- (3) Campagne ed iniziative di **comunicazione nazionale**, con le stesse finalità di cui sopra ma mirate soprattutto ad incrementare la raccolta 1 contro 1 e 1 contro 2 da parte della distribuzione.
- (4) Integrazione di tutte le campagne di cui sopra in un **unico piano nazionale organico e coordinato**.



CONCLUSIONI

- Il nuovo «pacchetto» di direttive UE sull'economia circolare **non contiene nessuna disposizione né UE né nazionale** che consenta l'estensione in capo ai Produttori degli oneri di raccolta primaria (che comunque gli stessi già contribuiscono a finanziare tramite gli accordi di programma).
- I Produttori sono pronti a fare la loro parte e quindi su base volontaria e tramite accordi di programma, ad attuare e/o a finanziare azioni, **iniziative ed attività effettivamente mirate ed efficaci al fini di migliorare, adeguare e rendere più efficiente il sistema di raccolta RAEE in Italia.**



Grazie per la Vostra attenzione



Avv. Maurizio Iorio ©
www.avvocatoiorio.it



ANDEC
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPORTATORI
E PRODUTTORI DI ELETTRONICA CIVILE